

CONSORZIO DEL CHIESE
DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

Via Vittorio Emanuele II n°76 – 25011 CALCINATO (BS)

Tel.: 030/9637145 – Fax: 030/9637012

Codice Fiscale: 94004530179

E-mail info@chiesesecondogrado.it

n.t.confserosservazioni

Calcinato, 21 gennaio 2014

Prot. N°35/14/a.m.



Spett. REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO
URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
Piazza Città di Lombardia n°1
20124 MILANO

OGGETTO : PROGETTO DELLE OPERE DI REGOLAZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL LAGO D'IDRO E DEL BACINO SUB LACUALE DEL FIUME CHIESE. Conferenza dei Servizi decisoria.

A seguito della Conferenza di Servizi Decisoria riunitasi il giorno giovedì 9 gennaio 2014 presso la sede Territoriale di Brescia e finalizzata all'acquisizione dei pareri dei soggetti interessati al progetto definitivo relativo alle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro, il Consorzio ha effettuato la verifica del progetto e delle relazioni allegate, anche tenendo conto di quanto espresso nella prima riunione della Conferenza. Le osservazioni in merito alla verifica effettuata:

A – Per quanto riguarda gli utilizzatori irrigui ed idroelettrici:

- Nel periodo transitorio necessario per l'esecuzione delle opere di regolazione non dovranno essere previste variazioni dei livelli e delle escursioni del lago che comportino sfiori con conseguente inutilizzazione della risorsa idrica a favore dei concessionari sub lacuali;
- Qualsiasi variazione dei livelli del lago nel periodo di esecuzione dei lavori dovrà essere preventivamente concordata fra il Commissario Regolatore ed il Consorzio, rendendo con ciò possibile una corretta programmazione;
- Le opere, così come previste nel progetto, dovranno garantire i complessivi volumi di erogazione idrica dal lago d'Idro e dai Bacini dell'Alto Chiese così come previsto dal

“Regolamento per la gestione coordinata del lago d’Idro e dei Serbatoi dell’Alto Chiese” edizione 21 marzo 2002;

B – Per quanto riguarda i comuni rivieraschi del fiume Chiese sub lacuale:

Considerato che:

- L’attuale situazione di regolazione dei livelli del lago d’Idro non garantisce la sicurezza idraulica del bacino del fiume Chiese sub lacuale.
- La precarietà della situazione implica, sin da ora e fino alla conclusione delle opere, un maggiore rischio idraulico per i comuni situati a valle del lago essendo ridotta la capacità di laminazione delle piene di monte.
- Solo fra diversi anni, a conclusione delle opere, sarà possibile ritornare ad una ordinaria regolazione dei livelli del lago.

Tutto ciò considerato formulo le seguenti proposte:

- Nel periodo di esecuzione delle opere vengano attuati tutti gli interventi necessari per garantire una regolazione tale che renda impossibili puntate improvvise nel fiume a valle; saranno così evitati danni alle diverse realtà che si trovano lungo il fiume Chiese tra Lavenone e la confluenza con il fiume Oglio;
- Le opere, una volta ultimate, dovranno in ogni caso garantire la congrua laminazione delle acque alluvionali di monte del lago d’Idro;
- necessita uno studio, oggi non disponibile, per la perimetrazione delle aree a rischio idraulico del bacino del fiume Chiese sub lacuale e degli eventuali effetti della regolazione del lago d’Idro sul regime idraulico del fiume Chiese fino alla confluenza con il fiume Oglio.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
(Gianantonio Rosa)

